

LA SICUREZZA SPIEGATA AI PIÙ PICCOLI L'esperienza AiFOS per la formazione alla sicurezza di bambini e ragazzi

Premessa

AiFOS, Associazione Italiana Formatori ed Operatori della Sicurezza sul Lavoro è una associazione sindacale datoriale e professionale costituita in base all'art. 39 della Costituzione che rappresenta aziende e singoli formatori che hanno tra gli scopi quello della formazione.

AiFOS quale associazione di categoria nazionale aderisce a Confcommercio-Imprese per l'Italia. L'associazione è inoltre parte attiva del coordinamento Confcommercio Professioni, che ha come scopo quello di tutelare e rappresentare tutti quei lavoratori autonomi, professionisti non organizzati in ordini o collegi, professionisti regolamentati e professionisti ordinistici.

AiFOS è riconosciuta dal Ministero dello Sviluppo Economico quale associazione professionale che rilascia l'Attestato di "Qualità e Qualificazione professionale dei servizi prestati dall'associato".

L'Associazione, basata su principi solidaristici e di aggregazione sociale, si propone di svolgere attività di studio e ricerca nonché di realizzare iniziative finalizzate al perseguimento degli scopi sociali mettendole a disposizione dei soci iscritti nonché di enti pubblici e privati che operano nel settore.

La nostra mission è focalizzata sulla formazione alla salute e alla sicurezza sul lavoro rivolta sia ai lavoratori presenti in tutti gli ambienti di lavoro, sia ai formatori, intesi nel loro complesso quali progettisti ed organizzatori, responsabili di centri e servizi, tutor e docenti, aziende organizzatrici e di promozione, affinché il proprio lavoro sia sempre più di qualità, capacità e responsabilità.

Consapevoli che gli alunni di oggi saranno i lavoratori di domani, AiFOS direttamente e tramite alcuni Centri di Formazione AiFOS, ha progettato percorsi di formazione dedicati alle giovani generazioni con l'obiettivo di trasmettere ai bambini l'importanza della prevenzione, ma soprattutto di conoscere i pericoli e rischi così da poterli gestire, evitando infortuni e malattie.

In questa relazione verranno presentati due modelli ad esempio, uno relativo agli alunni delle scuole elementari e uno relativo agli studenti delle scuole medie.

Il network AiFOS, inoltre, ha realizzato diverse esperienze che hanno coinvolto studenti delle scuole superiori con inclusione della materia sicurezza nell'ambito della didattica scolastica, al fine di far conseguire agli studenti le attestazioni relative alla formazione alla sicurezza.

Tali esperienze, brevemente raccontate nei documenti allegati alla presente, così come ulteriori idee e proposte potranno essere oggetto di una eventuale audizione presso la Commissione.

Progetto "Safety kids. La prevenzione fin da piccoli"

Il **Centro di Formazione AiFOS Safety Contact srl**, con la collaborazione della Direzione nazionale AiFOS, ha deciso da qualche anno di impegnarsi nella promozione della prevenzione rivolgendo la propria attenzione ai più piccoli, in particolar modo agli alunni delle scuole elementari.

A questa età i bambini cominciano a utilizzare il pensiero astratto, sviluppano capacità di ragionamento e passano ad un apprendimento basato sulle spiegazioni verbali e sulla logica, oltre che sull'osservazione.

Introdurre i concetti di prevenzione e protezione a questa età è fondamentale per creare negli adulti di domani le basi per abitudini di vita sane e sicure.



Il progetto prevede una **prima parte** dove con semplicità viene presentata la necessità di far prevenzione, sia nel lavoro, ma anche già da piccoli, negli ambienti domestici, nelle attività del tempo libero piuttosto che a scuola.

L'intenzione è quella di trasmettere ai più piccoli la cultura della prevenzione e protezione, non considerando le attività di tutela un optional ma parte integrante della proprio bagaglio di nozioni utile in qualsiasi attività che possa esporci a dei rischi, come nel lavoro, nello sport o semplici attività quotidiane svolte a scuola o a casa.

È stata prevista un'introduzione presentando anche il mestiere del tecnico della prevenzione, illustrando in modo semplice quello che viene fatto per gli adulti, i lavoratori, i genitori che ogni giorno sono esposti a pericoli e corrono il rischio di farsi male. Utilizzando un linguaggio semplice e diretto, corredato da immagini ed esempi vengono trattati i rischi presenti anche durante le attività svolte dai bambini, guidandoli a riconoscere le misure da loro già note e necessarie.

L'attenzione si concentra su argomenti che loro già riconoscono come importanti, ad esempio il peso delle cartelle e l'importanza di lavarsi le mani, illustrandoli e fornendo possibili spunti di miglioramento.

Una **seconda parte** dell'evento è invece dedicata alla prevenzione incendi con l'intenzione di approfondire il tema, ma soprattutto di mostrare come sia importante conoscere i pericoli. Soltanto con l'acquisizione di consapevolezza l'individuo è, infatti, in grado di mettere in atto effettivamente dei "comportamenti sicuri", non solo perché imposti, da un genitore, insegnante o datore di lavoro.

La presenza del fuoco viene illustrata dal punto di vista tecnico, ma anche in modo affascinante realizzando una dimostrazione sfruttando l'abilità da giocoliere di uno dei formatori coinvolti.

Il tecnico, rivestendo i panni di "mangiafuoco" – formatore qualificato con importante esperienza di clowneria e giocoleria – dimostra come è importante conoscere i pericoli, come il fuoco, elemento fondamentale e necessario, che bisogna conoscere al meglio così da non rischiare di farsi male o far danni.

Il progetto è completamente gratuito senza alcun costo per i partecipanti.

Campagne Safety KIDS "la prevenzione fin da piccoli" già realizzate:

- 28 maggio 2015 - scuola Primaria Moriggia Gallarate - c/o sala/area safety contact srl
- 30 ottobre 2015 - Scuola dell'Infanzia "Maria Consolatrice" Via S. Bernardo – Verghera
- 21 aprile 2016 - scuola Primaria Moriggia Gallarate – c/o sala/area safety contact srl
- 19 aprile 2017 - c/o scuola Primaria Morelli di Busto Arsizio
- 25 maggio 2017 - scuola Primaria Moriggia Gallarate - c/o sala/area safety contact srl

Programma dell'incontro

Destinatari: alunni scuola primaria – classi 4°

Programma

Prima parte - incontro in aula

- Presentazione dell'incontro e dei formatori/addestratori
- L'importanza delle prevenzione: cenni su concetto di rischio/pericolo, infortunio e malattia – benessere e salute
- Importanza comportamenti sicuri
- Rischi ergonomici – postura e movimentazione manuale: come scegliere lo zaino, come gestirlo e come indossarlo, la postura al banco
- Rischio biologico
- Come lavarsi le mani
- Il fuoco ed il rischio di incendio:
 - o com'è fatto – il triangolo del fuoco
 - o origini e intervento sul fuoco
 - o I rischi legati al fuoco
 - o Le misure di prevenzione e l'importanza di comportamenti sicuri
- A cosa serve la prova di emergenza a scuola
- Cosa dobbiamo fare e compiti dei bambini e delle maestre nella gestione di emergenze a scuola
- Come uscire dalla scuola e dove andare in caso di emergenza – modalità e punto di raccolta
- Segnaletica di sicurezza

Seconda parte - pratica dimostrativa in esterno

(spegnimento con coperta antifiama, spegnimento con estintore)

Materiale/attrezzature: vasca antincendio, estintori, coperta antifiama, manichette, DPI.



Tutti gli interventi formativi sono stati realizzati tramite l'ausilio di Formatori qualificati AiFOS.

Questo progetto è stato premiato da AiFOS nell'ambito del **"Premio Innovazione AiFOS 2017"**, in quanto ritenuto progetto di eccellenza per l'associazione.

Progetto AiFOS "La sicurezza fa squadra"

Il network AiFOS ha sviluppato un progetto mettendo a disposizione il proprio laboratorio, le proprie attrezzature ed i propri istruttori qualificati per l'iniziativa "La sicurezza fa squadra", rivolto ai ragazzi delle scuole medie.

In questo caso, il coinvolgimento dei ragazzi nel progetto è stato attivato tramite le associazioni sportive dilettantistiche di appartenenza. Sono stati coinvolti nel corso dei diversi anni ragazzi frequentanti le seguenti discipline: basket, scherma, calcio, pallanuoto, baseball.

Per l'anno 2017, il progetto è stato inserito tra le iniziative del roadshow nazionale "Italia love sicurezza", promosso da Fondazione LHS.

Il percorso didattico di sensibilizzazione è organizzato a step, in modo che tutti i ragazzi riescano a sperimentare i diversi scenari proposti ed essere i protagonisti di alcune attività legate al mondo della prevenzione e della sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro.



Programma dell'incontro

Destinatari: alunni scuola media inferiore

I ragazzi vengono coinvolti per ciascuno step in attività didattiche teorico-pratiche.

Per ciascuna stazione, vengono trasferiti da formatori ed istruttori qualificati i seguenti contenuti:

Primo step – ANTINCENDIO

Nelle case, negli edifici, a scuola, nelle palestre si possono nascondere diversi materiali combustibili. Per prevenire gli incendi è indispensabile adottare dei comportamenti preventivi. Ad esempio, disporre l'arredamento lontano da fonti di calore, cercando di non accumulare i materiali in modo disordinato.

Non giocare mai con fiammiferi ed accendini. Il fuoco va trattato con rispetto, sia in luoghi chiusi come la casa o la scuola, sia all'aperto, soprattutto nei boschi dove un semplice fiammifero potrebbe provocare un disastro.



Esistono diverse tipologie di estinguenti, importante è utilizzare quello giusto, adatto quindi al tipo di combustibile.

Combustibile: Sostanza in grado di bruciare

Comburente: sostanza o altro preparato che a contatto con altre sostanze provocano una forte reazione esotermica

Innesco: Sorgente di energia sufficiente ad iniziare la reazione

Secondo step – LAVORI IN QUOTA e SPAZI CONFINATI



Le cadute dall'alto risultano essere tra le prime cause di infortunio nel settore edile per questo risulta di vitale importanza la formazione e l'addestramento dei lavoratori che svolgono lavori in quota.

Può sembrare banale ma l'utilizzo corretto dei dispositivi di caduta non è assolutamente semplice né basta consegnarli ai lavoratori per garantire che vengano indossati e utilizzati in maniera idonea.

I dispositivi di protezione utilizzati sono dispositivi di protezione di terza categoria definiti salvavita in quanto in caso di caduta dall'alto o infortunio permettono di restare ancorati ai sistemi di trattenuta. Proprio perché risultano essere DPI salvavita necessitano di una particolare cura da parte dei lavoratori ed una regolare manutenzione da parte di personale specializzato.

Negli spazi confinati o sospetti d'inquinamento oltre ai rischi di caduta dall'alto i lavoratori possono essere esposti anche a rischi legati alle atmosfere tossiche o carenti d'ossigeno anche in questo caso è indispensabile che i lavoratori vengano formati ed addestrati all'utilizzo degli apparecchi di protezione delle vie aeree.

Un esempio di dispositivi di terza categoria per i lavori in quota possono essere: imbracatura, cordino di trattenuta e/o posizionamento, dispositivi retrattili, maschere facciali filtranti, autorespiratori, ecc.

Terzo step - PRIMO SOCCORSO

Fin da bambini è importante conoscere quali sono le tecniche di primo intervento che tutti possono essere in grado di attuare per valutare ed aiutare un infortunato in attesa dell'arrivo dei soccorsi specializzati.

Al fine di ridurre i tempi del loro arrivo è indispensabile possedere le competenze necessarie per comunicare agli operatori del 118 l'emergenza in atto.

Di vitale importanza è conoscere le tecniche di BLS perché tali conoscenze e competenze non devono essere relegate esclusivamente all'ambito lavorativo, ma possono risultare utili anche nella vita di tutti i giorni.



Rapporto AiFOS 2017

“Orizzonti di scuola. Esperienze di formazione e sicurezza negli istituti scolastici”

Partendo dalla considerazione dell’Agenzia Europea che “se, nel lungo periodo, vogliamo migliorare i luoghi di lavoro e la vita lavorativa attraverso la sicurezza e la salute sul lavoro (SSL), è di vitale importanza che i bambini e i giovani siano istruiti su tale tematica” e che “nelle scuole il ruolo degli insegnanti nella promozione della salute e sicurezza sul lavoro e nel suo inserimento nella cultura della scuola sia fondamentale”, AiFOS nel 2016 ha condotto una ricerca per comprendere quale fosse lo stato dell’arte della formazione e dell’applicazione della sicurezza sul lavoro negli istituti scolastici italiani.

Il **Rapporto AiFOS 2016 “Orizzonti di scuola. Esperienze di formazione e sicurezza negli istituti scolastici”** ha visto quindi pubblicati dati relativi alla percezione ed esperienza degli insegnanti in merito alla sensibilizzazione alla salute e sicurezza e raccoglie contributi ed articoli relativi alle diverse esperienze attuate.



Appare netta la distinzione tra indicazioni normative e reale condizione delle scuole italiane. Parliamo di un luogo (di lavoro e di vita) dove la regolamentazione di sicurezza non è applicata o, meglio, – a causa della particolarità dei siti, delle risorse a disposizione e delle strutture obsolete – ne viene consentito un uso improprio e derogabile in molte sue parti.

AiFOS intende quindi stimolare la discussione per attivare qualsiasi iniziativa migliorativa e di cambiamento.

L’auspicio del Rapporto AiFOS 2016, contenuto nel Quaderno della Sicurezza, è quello di contribuire ad avviare un nuovo approccio, sia nelle nuove generazioni che nella formazione del corpo docente, pur non dimenticando il ruolo decisivo che potranno svolgere le università. Perché l’istruzione alla salute e sicurezza richiede apprendimento attivo e partecipativo per far sì che il D.lgs. 81/08 non sia ritenuto “un ospite”, peraltro presente episodicamente e solo in certi territori, ma una parte integrante del percorso scolastico.

Interventi di: EU-OSHA, Francesco Naviglio (AiFOS), Rocco Vitale (AiFOS), Ester Rotoli (Direttore Centrale Prevenzione INAIL), Vanessa Manni e Ghita Bracaletti (Direzione Centrale Prevenzione INAIL), Franco Bettoni (Presidente ANMIL), Elisa Gerbino e Antonella Bena (CIIP; Consulta Interassociativa Italiana per la prevenzione), Filippo Bonfante (Dirigente Scolastico dell’Istituto Istruzione Superiore “Stefani-Bentegodi” di Isola della Scala - Verona), Federica Dascoli e Marcello Segre (Formatori alla sicurezza sul lavoro), Davide Scotti e Daniela Cipriani (Fondazione LHS), Giovanna Alvaro (Consigliere Nazionale AiFOS), Lorenzo Fortunati (Psicologo e formatore alla sicurezza), Stefano Farina (Referente nazionale AiFOS Settore Costruzioni), Cristina Maiolati (RSPP istituti scolastici) e Marco Michelli (giornalista esperto di salute e sicurezza sul lavoro).

Altri progetti AiFOS dedicati alla formazione alla sicurezza per ragazzi e mondo della scuola

- **Progetto “Una scuola sicura - la formazione per la tutela della salute e della sicurezza negli ambienti di vita e di lavoro”**
attuato da AiFOS in protocollo d’intesa con INAIL (Direzione Regionale Lazio) e con il patrocinio della provincia di Roma e in collaborazione con ANMIL (sede regionale del Lazio)
- **Protocollo d’intesa AiFOS-Istituto di Istruzione Superiore “Virginio-Donadio”, Dronero (CN)** per la formazione alla sicurezza integrata nella didattica delle classi IV e V
- **Protocollo d’intesa AiFOS- Istituto di Istruzione Superiore “Cassata Gattapone”, Gubbio** per la formazione alla sicurezza integrata nella didattica delle classi IV e V
- **Percorso didattico AiFOS-Istituti scolastico elementare “Arici-Vaidadige”, Brescia**
Percorso didattico dedicato agli studenti delle classi V per sperimentare comportamenti sicuri nei diversi contesti: la casa, la strada, la scuola, il lavoro, la chiamata di emergenza del 118.

Pubblicazioni AiFOS

- **Guida “La sicurezza per tutta la famiglia – Guida alla sicurezza negli ambienti di vita e di lavoro”, 2012**
Supporto rivolto sia agli studenti delle scuole elementari per illustrare le situazioni pericolose negli ambienti di vita.
- **Fumetto “Sofia, l’ape operosa”, 2013**
Fumetto dedicato ai bambini dove vengono illustrati tramite due personaggi esempi di comportamenti sicuri e insicuri nei diversi contesti di vita e di lavoro.
- **Opuscolo “Un costante impegno nella scuola”, 2014**
L’opuscolo, strutturato in 3 capitoli, illustra i risultati di una prima ricerca condotta tra coloro che si occupano di sicurezza negli istituti scolastici (RSPP e Formatori), un’esperienza di educazione alla sicurezza nelle scuole elementari e alcune indicazioni relativa a come insegnare la sicurezza a scuola.



- Progetto “Una scuola sicura. Come insegnare la salute e la sicurezza – La buona scuola”, 2014

Il progetto è stato presentato da AiFOS nell’ambito della consultazione pubblica “La buona scuola” e amplia le idee e le proposte di formazione ed integrazione della didattica all’interno dei diversi contesti scolastici:

- scuola materna;
- scuola elementare;
- scuola media inferiore;
- scuola media superiore con differenti tipologie di indicazioni a seconda degli indirizzi (licei, istituti tecnici, istituto alberghiero, istituto geometra);
- Università (facoltà tecniche e scientifiche e facoltà letterarie).



- Quaderno della Sicurezza AiFOS “Orizzonti di scuola. Esperienze di formazione e sicurezza negli istituti scolastici”, 2016

Il Quaderno pubblica la ricerca “Rapporto AiFOS 2016”, come descritto nelle pagine precedenti.

Eventi AiFOS

Sicurezza negli edifici scolastici

27 febbraio 2015
Venaria Reale, Torino

Sicurezza edifici: il ruolo del Dirigente Scolastico

16 maggio 2016
Torino

Edilizia scolastica nella Legge di Stabilità

24 maggio 2016
Roma

Rapporto AiFOS “Orizzonti di scuola”

12 dicembre 2016
Roma

